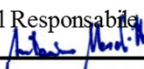

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n.1571.....	Prot.213737.....
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal ...31/10/2023... al ...07/12/2023.....	
Il Responsabile 	

IL RETTORE

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
31/10/2023	
Prot.213734..... Tit.III Cl...14	
Rep. Decreti4148.....	

VISTA la Legge 168/89;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania;

VISTO il vigente regolamento generale di Ateneo;

VISTO il vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.77 del 31/03/2023 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, comma 1;



VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15/03/2022 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e ricerca”*– Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”* – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1554 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento del Partenariato Esteso dal titolo *“One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases”* (acronimo INF-ACT), tematica *“13. Malattie Infettive Emergenti”*, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000007, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo *“One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases”*.

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le *“Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”*;

VISTE le *“Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (AtWork);

VISTO il contratto stipulato tra la Fondazione INF-ACT (Hub del progetto PE00000007) e Università di Catania (Spoke del progetto PE00000007) in particolare l'art. 6 comma (f), relativamente all'impegno dello Spoke di attivare i bandi a cascata di propria competenza per l'importo definito nel Progetto, secondo le indicazioni fornite dalla Fondazione; è responsabilità dello Spoke trasferire le risorse ai vincitori dei bandi a cascata, nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, e raccogliere, verificare e rendicontare alla Fondazione le spese da essi sostenute;



PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse finanziarie ai vincitori dei bandi a cascata è subordinato alla condizione sospensiva dell'assegnazione, da parte MUR, del finanziamento previsto.

VISTA la delibera del 13 settembre 2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato, lo schema tipo di Bando a Cascata e relativi allegati, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione;

VISTA la delibera del 27 ottobre 2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato, le modifiche apportate allo schema tipo di Bando a Cascata e relativi allegati, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione;

DECRETA

Per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases*" codice identificativo PE00000007, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" sui fondi PNRR MUR – M4C2" – Investimento 1.3.

Il Rettore

Prof. Francesco Priolo



FRANCESCO
PRIOLO
31.10.2023
14:18:05
GMT+01:00





BANDO A CASCATA

COC-1-2023-UNICT

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON LA TEMATICA "**APPROCCI AVANZATI ED INNOVATIVI ALLA DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA DELLE MALATTIE INFETTIVE**", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU"

PROGETTO INF-ACT [P00000007],

CUP [E63C22002090006]



Art. 1 (DEFINIZIONI)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- b) “Soggetto attuatore (Hub)”: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- c) “Soggetto Esecutore (Spoke)”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nell’Università di Catania, coinvolto nella realizzazione del Progetto INF-ACT (c.i. PE00000007) ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- d) “Partenariati Estesi (PE)”: sono progettualità PNRR caratterizzate da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile che segue il modello *Hub e Spoke*. All’interno di ciascun *Partenariato Esteso*, i soggetti *Spoke* emettono *Bandi a Cascata* in favore di soggetti terzi esterni al partenariato.
- e) “Bandi a Cascata (Cascade Open Calls / COC)”: procedure competitive emanate dai soli *Spoke* di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, in favore di soggetti pubblici e/o privati esterni al *Partenariato Esteso*, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato.
- f) *Raggruppamento Partecipante*: indica la rete di soggetti, pubblici e privati, che partecipano congiuntamente in risposta ad un *Bando a Cascata* emesso da uno *Spoke* di un *Partenariato Esteso*;
- g) “Soggetto Proponente”: indica il soggetto, di natura pubblica, che presenta domanda di partecipazione al bando a cascata a nome di un *Raggruppamento Partecipante*;
- h) “Soggetto Beneficiario”: indica il soggetto pubblico o privato che insieme al *Soggetto Proponente* partecipa ad un *Bando a Cascata* all’interno del *Raggruppamento Partecipante*, ricevendo una quota di finanziamento in caso di ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento;
- i) “Imprese”: soggetti di natura privata come definiti al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- j) “Regime di aiuto”: indica qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell’atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
- k) “Co-finanziamento”: indica eventuale finanziamento aggiuntivo rispetto all’agevolazione concessa dal *Bando a Cascata* messo a disposizione da un *Soggetto Beneficiario* a copertura del costo totale del progetto presentato;
- l) “Milestone/target”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR;
- m) “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- n) “Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

Art. 2 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)

Il presente bando ad evidenza pubblica è emanato per la concessione di opportuni finanziamenti per attività di ricerca in linea con la tematica “*Approcci avanzati ed innovativi alla diagnostica microbiologica delle malattie infettive*” e che dovranno essere in linea con gli obiettivi del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases” codice identificativo PE00000007 finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 Avviso nr 341 del 15/03/2022.

Tale bando è attivato sotto la responsabilità del soggetto *Spoke 3*, ovvero Università di Catania, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili.

In particolare, il presente bando prevede la selezione di **n. 1 proposte progettuali** per la concessione a soggetti esterni al Partenariato INF-ACT di finanziamenti per attività di Ricerca, Fondamentale e Applicata, coerenti con il suddetto Programma, nello specifico per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, nei limiti di quanto previsto al successivo Art. 10 (spese ammissibili). Non è ammesso il reclutamento di personale diverso da quello destinato alla ricerca. Le attività sono da considerarsi riconducibili al 100% al campo di intervento 006 - *Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione.*

Il presente bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell’intervento nel rispetto del principio orizzontale del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico, digitale e territoriale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Art. 3 (SOGGETTI AMMISSIBILI)

I *Soggetti Beneficiari* ammessi a presentare domanda in risposta al presente bando all’interno di un *Raggruppamento Partecipante* sono i soggetti pubblici o privati, incluse le imprese, che svolgono attività coerenti al Programma di Ricerca di cui all’art. 2 del presente bando.

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *ss.mm.ii.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE). Per le attività legate a ricerca fondamentale rientranti nel campo di intervento del presente progetto, è ammesso il finanziamento dell’attività al 100% anche per i soggetti privati. Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell’Unione, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento.

Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato);
- b) avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- c) avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l’art.80 del d.lgs. 50/2016.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e *ss.mm.ii.*;
- f) altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;

- g) non essere stata posta in limitazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali.

Art.4 (CRITERI DI AMMISSIBILITA')

Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità al finanziamento oggetto nel presente bando:

- a) Il bando è aperto a *Raggruppamenti Partecipanti* di soggetti pubblici e privati con maggioranza e/o totalità di soggetti pubblici, con una numerosità minima di cinque soggetti partecipanti e senza un limite massimo;
- b) I consorzi, ovvero i partenariati di soggetti pubblici e/o privati dotati di personalità giuridica, compresi quelli di cui agli avvisi riguardanti le missioni 4 e 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, possono essere inclusi all'interno di un Raggruppamento Partecipante solo ed esclusivamente se le attività da questi svolte rientrano tra quelle ammissibili dal presente avviso ed esplicitamente descritte nella proposta progettuale presentata, nella misura massima di un singolo soggetto consortile per raggruppamento e con una allocazione di risorse finanziarie massima per tale soggetto pari al 5% dei costi totali di progetto. Non sono in ogni caso ammessi alla partecipazione i soggetti consortili partecipati da enti pubblici o privati che all'interno del Programma di Ricerca INF-ACT ricoprono un ruolo di Hub, Spoke o Affiliato allo Spoke
- c) Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca INF-ACT ricoprono un ruolo di *Hub, Spoke o Affiliato* allo Spoke¹;
- d) Ogni *Soggetto Beneficiario* può presentare una sola proposta progettuale in risposta al presente bando. Non è invece preclusa la possibilità, per il medesimo *Soggetto Beneficiario*, di far parte di altri *Raggruppamenti Partecipanti* in risposta ad altri *Bandi a Cascata* COC-1-2023 legati al progetto INF-ACT;
- e) Ogni *Soggetto Beneficiario* dovrà indicare esplicitamente i singoli ricercatori coinvolti nelle attività progettuali proposte (c.d. "*massa critica*"), indicando nome e impegno previsto in mesi-uomo. Ciascun ricercatore afferente ad un determinato ente potrà partecipare in qualità di beneficiario ad un singolo progetto legato ai bandi a cascata INF-ACT;
- f) Il numero di ricercatori facenti parte della *massa critica* coinvolti nella proposta progettuale in risposta alla presente *call* non potrà essere inferiore ad almeno uno per *Soggetto Beneficiario* e non potrà essere superiore a 20 all'interno del *Raggruppamento Partecipante*. Non sono previsti limiti sul numero massimo di ricercatori partecipanti afferenti a ciascun *Soggetto Beneficiario*;
- g) Ciascun *Consorzio Partecipante* dovrà individuare un ente capofila (*Soggetto Proponente*), ovvero il soggetto incaricato e autorizzato di rappresentare il *Raggruppamento Partecipante* e intrattenere comunicazioni con lo *Spoke* durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali;
- h) Il *Soggetto Proponente* deve essere esclusivamente un organismo di ricerca di natura pubblica, vigilato dal MUR, ovvero una Università Statale o un Ente di Ricerca Pubblico vigilato di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
- i) Il *Raggruppamento Partecipante* deve prevedere la presenza di *Soggetti Beneficiari* localizzati nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) per una quota pari ad almeno il 40% del budget messo a bando (*tagging territoriale*);
- j) Gli eventuali bandi di reclutamento di giovani ricercatori che saranno emessi dai *Soggetti Beneficiari* per lo sviluppo delle attività di progetto dovranno prevedere opportune clausole dirette all'inserimento, come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto

¹ Enti non ammissibili: Università degli Studi di Pavia, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università di Catania, Istituto Superiore di Sanità, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Fondazione Bruno Kessler, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Humanitas University, Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione s.r.l., Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Casa filiale della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita Salute San Raffaele, Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Soc. IRBM S.p.A.

disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

Art. 5 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)

“Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento, a partire dalle ore 12.00 del giorno 6/11/2023 e fino alle ore 12.00 del giorno 07/12/2023, a pena di irricevibilità, seguendo le istruzioni fornite alla pagina <http://www.inf-act.it/opencalls-2023-3.php> nella sezione "how to apply"

La documentazione della presente procedura, da presentarsi in lingua inglese dove esplicitamente indicato, comprende:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) Descrizione del Progetto e del Raggruppamento Partecipante di *Soggetti Beneficiari* che presentano la domanda (Allegato 2, in inglese);
- c) Elenco dei ricercatori costituenti la *massa critica* del Raggruppamento Partecipante, e relativi Curricula in formato Europeo (Allegato 3, in inglese);
- d) Piano Economico Finanziario in formato Excel (Allegato 4, in inglese);
- e) Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 5 – per tutti i soggetti beneficiari);
- f) Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 6 – per tutti i soggetti beneficiari);
- g) DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 7 – per tutti i soggetti beneficiari);
- h) DSAN unica proposta progettuale come soggetto proponente (Allegato 8);
- i) Autocertificazione di solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (Allegato 9 – solo per enti privati);
- j) Dichiarazione di impegno ad aderire alla Fondazione “One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)”, qualora il progetto venisse valutato positivamente ai fini del finanziamento (Allegato 10 – per tutti i soggetti beneficiari);
- k) Dichiarazione di impegno all'eventuale cofinanziamento (Allegato 11 – per tutti i soggetti beneficiari che si impegnano a cofinanziare il progetto).

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005, tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale, o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, da parte del legale rappresentante del *Soggetto Proponente* o suo delegato.

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione (**Allegato 1**), è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, per i *Soggetti Proponenti* non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Nella domanda il *Soggetto Proponente* dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità e di aver verificato il possesso dei medesimi da parte degli altri *Soggetti Beneficiari* facenti parte del Raggruppamento Partecipante.

Inoltre, per la concessione del finanziamento, il *Soggetto Proponente* elabora e presenta la proposta progettuale con:

- a) Descrizione del Progetto (in inglese) che individui (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi, (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i *Soggetti Beneficiari*, le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format **Allegato 2**, l'elenco dei ricercatori costituenti la *massa critica* del *Raggruppamento partecipante* (in inglese), redatto secondo il format **Allegato 3**, cui saranno allegati anche i Curriculum Vitae dei ricercatori secondo il template Europeo fornito unitamente al resto della documentazione per la presentazione della domanda.
- b) Piano Economico Finanziario (in inglese) redatto in forma Excel secondo l'**Allegato 4**.

Il *Soggetto Proponente* dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di assolvere agli obblighi assunzionali (**Allegato 5**) nel rispetto del *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere"*, di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 6**), di rispettare il principio DNSH (**Allegato 7**), di presentare un'unica proposta progettuale con il ruolo di *Soggetto Proponente* in risposta ai bandi COC-1-2023 (**Allegato 8**), e di impegnarsi ad aderire alla Fondazione "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)" in caso di assegnazione del finanziamento (**Allegato 10**).

I *Soggetti Beneficiari*, compilano e presentano anch'essi le dichiarazioni in merito all'assolvimento degli obblighi assunzionali (**Allegato 5**), al rispetto del *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere"*, al fatto di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 6**), di rispettare il principio DNSH (**Allegato 7**), e di impegnarsi a ad aderire alla Fondazione "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)" in caso di assegnazione del finanziamento (**Allegato 10**). Inoltre, i *Soggetti Beneficiari* privati dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal raggruppamento, di avere adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (**Allegato 9**). Eventuali impegni legati a cofinanziamento da parte dei *Soggetti Beneficiari* dovranno essere esplicitati nell'apposita sezione della Descrizione di Progetto (**Allegato 2**), nel Piano Economico Finanziario (**Allegato 4**), e attraverso la dichiarazione di impegno (**Allegato 11**).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate sopra, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato **.pdf**. Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 1 MB per singolo file, ad eccezione della Descrizione del Progetto (Allegato 2) per cui ha a disposizione una dimensione massima di 10 MB, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai *Soggetti Proponenti* in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, lo *Spoke* assegna al *Raggruppamento Partecipante* un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Art. 6 (DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE)

Il **costo totale di progetto**, comprensivo di eventuale cofinanziamento, deve essere compreso tra un **minimo di euro 2 000 000,00** (euro due milioni) e un **massimo di euro 3 250 000,00** (euro tre milioni e duecentocinquantamila).

L'**importo dell'agevolazione concedibile**, rispetto al valore del progetto del seguente bando è compreso tra un **minimo di euro 1 500 000,00** (euro un milione e cinquecentomila) e un **massimo di euro 2 500 000,00** (euro due milioni e cinquecentomila), secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022.

Qualora l'importo delle agevolazioni concedibili sia superiore alla dotazione finanziaria disponibile, il Soggetto Esecutore provvederà, nel corso della fase negoziale, a rideterminare gli importi nei predetti limiti massimi previsti.

Ciascun *Soggetto Beneficiario* può decidere di cofinanziare il progetto con fondi propri oppure con sponsorship o in-kind in base alle proprie esigenze, propriamente argomentate nella proposta progettuale e supportate da lettera di intenti (**Allegato 11**). La presenza di eventuali cofinanziamenti a sostegno del costo totale di progetto sarà oggetto di specifica valutazione.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai *Soggetti Proponenti* di produrre, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP) da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre il 10.10.2025. Pertanto, le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti e le spese sostenute devono essere rendicontate entro la data di perfezionamento del Programma di Ricerca di cui all'Avviso (art.2 del presente bando). Saranno ammesse proroghe su richiesta del *Soggetto Proponente* a nome e per conto dell'intero *Raggruppamento Partecipante* solo nel caso in cui il progetto INF-ACT, da cui il presente bando a cascata scaturisce, venga assoggettato a sua volta a proroga.

Art.7 (OBBLIGHI)

Ai sensi degli impegni presi attraverso l'allegato 10, il raggruppamento di *Soggetti Beneficiari* risultato vincitore del presente bando a cascata avrà l'obbligo di formalizzare la propria adesione al Partenariato Esteso "One Health Basic and Translational Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INF-ACT)" entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale e di sottoscrivere, con il soggetto *Spoke*, opportuni contratti e/o modalità associative per disciplinare i rapporti tra il *Soggetto Proponente* e i *Soggetti Beneficiari* coinvolte nei confronti dello *Spoke*, svolgere le attività di gestione e di coordinamento del raggruppamento, ricevere le tranche di agevolazioni concesse, verificare e trasmettere le rendicontazioni.

Gli *enti privati* partecipanti al *Raggruppamento Partecipante* risultato vincitore saranno ammessi a finanziamento solo ed esclusivamente in seguito a controlli di solvibilità e corrispondenza di quanto certificato nell'Allegato 9. Laddove i controlli non dovessero andare a buon fine per uno specifico soggetto privato, questo sarà estromesso dal raggruppamento e non potrà beneficiare del finanziamento, che potrà essere ri-negoziato con lo *Spoke* erogante da parte del *Soggetto Proponente* con opportune motivazioni.

Ciascun *Soggetto Beneficiario* ha l'obbligo di rendicontare le attività svolte periodicamente allo *Spoke* nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale. Le modalità di rendicontazione saranno comunicate dallo *Spoke* all'avvio del progetto.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, ciascun *Soggetto Beneficiario* ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione gli atti e i documenti relativi al presente bando.

È responsabilità dello *Spoke* raccogliere, verificare e rendicontare all'*Hub* le spese sostenute dai *Soggetti Beneficiari* e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

Con riferimento a tutte le tipologie di spese sostenute dovranno inoltre essere presentati i trasferimenti di risorse dagli *Spoke* ai *Soggetti Beneficiari* con relativi prospetti di riepilogo riportanti i dati relativi al rendicontato e al trasferito per ciascun Rendiconto di progetto con specifica degli importi relativi a ciascun ambito e voce di costo.

Art. 8 (PROGETTI AMMISSIBILI E CRITERI DI VALUTAZIONE)

Sono considerati ammissibili i progetti di Ricerca, Fondamentale e Applicata, in linea con la tematica "*Approcci avanzati ed innovativi alla diagnostica microbiologica delle malattie infettive*" e i relativi scopi e risultati attesi (Box 1)

Box 1: Descrizione linea tematica bando COC-1-2023-UNICT

Background: La diagnostica è la pietra angolare della pratica medica. In molti settori, la diagnostica si concentra su domande ristrette e specifiche, fornendo risposte rapide e inequivocabili. Al contrario, la diagnostica applicata ai laboratori di microbiologia clinica deve confrontarsi con decine di potenziali patogeni, spesso emergenti ed in evoluzione rispetto a fenotipi multifarmacoresistenti e/o responsabili di diverse sindromi. I recenti progressi tecnologici hanno stimolato lo sviluppo di nuovi test che rilevano e identificano più rapidamente e accuratamente i microrganismi, nonché contemporaneamente più agenti patogeni (test sindromici) e/o meccanismi di resistenza agli antibiotici. L'attuale armamentario di test diagnostici avanzati ha rivoluzionato l'approccio gestionale dei laboratori di microbiologia clinica, ma molte domande rimangono ancora senza risposta; inoltre, ancora in studio è la modalità di

utilizzarle al meglio. La stessa diagnostica avanzata ha quindi chiarito alcune domande, ma allo stesso tempo ha creato la necessità di approfondirne aspetti scientifici sulla loro implementazione, al fine di rendere operativi e integrare questi nuovi test nella pratica esistente.

Scopo: migliorare nuove tecniche avanzate, innovative, rapide e precise da applicare alla diagnostica di microbiologia clinica, necessarie per combattere le infezioni resistenti agli antibiotici. Il bando includerà le applicazioni WGS, che stanno diventando sempre più comuni nei laboratori di microbiologia clinica, nonché l'implementazione di algoritmi nel processo decisionale.

Argomenti principali:

- Piattaforme di diagnostica molecolare per rilevare patogeni resistenti e varianti geniche resistenti;
- Nuove piattaforme diagnostiche basate sulla risposta dell'ospite alle infezioni sostenute da MDR;
- Diagnostica rapida di BSI basata su campioni primari di sangue;
- WGS applicato alla batteriologia molecolare degli MDRO
- Pannelli sindromici e IAs

Risultati attesi:

- Determinazione di panel di analiti ideali per una specifica popolazione di pazienti e situazione clinica, basata anche sulla valutazione delle risposte dell'ospite;
- Determinazione del ruolo del WGS nella rapida identificazione e monitoraggio dei focolai di malattie infettive insieme al rilevamento della resistenza emergente e alla sorveglianza;
- Riduzione del TAT in BSI rilevando agenti patogeni e determinanti di resistenza nella coltura primaria, utilizzando sangue crudo;
- IA e pannelli sindromici.

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- a) Coerenza con il Programma di Ricerca indicato nel precedente art. 2 e complementari con le attività di ricerca condotte dallo Spoke 3 nell'ambito del Programma di Ricerca INF-ACT.
- b) Innovazione progettuale (prevedere soluzioni totalmente originali che abbiano continuità con gli obiettivi del Programma di Ricerca e siano compatibili con il territorio di riferimento).
- c) Sostenibilità economica (ambire a dare valore al territorio e la rete degli stakeholders, a creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità, entro la quale il *Soggetto Beneficiario* opera, e ad essere economicamente sostenibile oltre la durata del finanziamento).
- d) Impatto del programma (prevedere attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio).

Inoltre, il progetto deve prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR, tra i quali: i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC"* secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

Nell'ambito della valutazione viene definito un punteggio che concorre alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo i parametri definiti nel presente articolo e secondo il seguente schema di valutazione:

<i>Critero di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Obiettivi e qualità scientifica	50, di cui:
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza della proposta con il target e le finalità del Programma di Ricerca</i> 	15
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostrata capacità dei singoli Soggetti Beneficiari di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento all'area del partenariato, incluso il coinvolgimento di attori di diverse</i> 	10

<p><i>regioni e diverse zone del paese, compreso il Mezzogiorno e le isole</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Qualità scientifica dei ricercatori facenti parte del raggruppamento</i> <i>Capacità di sviluppare il programma di ricerca con un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving basato sull'eccellenza scientifica</i> 	<p>5</p> <p>20</p>
<p>Innovazione progettuale e coinvolgimento di soggetti privati</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Presenza di contenuti innovativi nella proposta progettuale, intesi anche come possibilità di sviluppo tecnologico (outcome) futuri rispetto agli obiettivi scientifici proposti</i> <i>Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei Soggetti Beneficiari all'Area di specializzazione del Partenariato esteso in termini di innovazione e trasferimento tecnologico</i> <i>Coinvolgimento di qualificati soggetti privati nel partneriato (con esplicito riferimento al ruolo che questi avranno nello svolgimento del progetto)</i> 	<p>20, di cui:</p> <p>10</p> <p>5</p> <p>5</p>
<p>Impatto</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Analisi del potenziale impatto dei risultati della proposta progettuale sul sistema economico, sociale e culturale del Paese e dei territori di riferimento;</i> <i>Elementi di sinergia e complementarietà del Programma di ricerca e innovazione con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti previsti dal PNRR per la Missione 4, Componente 2 e con le Mission di Horizon Europe</i> 	<p>15, di cui:</p> <p>10</p> <p>5</p>
<p>Sostenibilità economica</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Coerenza del piano economico-finanziario con le attività progettuali proposte</i> <i>Eventuale co-finanziamento delle attività progettuali proposte</i> 	<p>15, di cui:</p> <p>10</p> <p>5</p>
Totale	100

Le proposte saranno ritenute ammissibili a finanziamento se raggiungeranno un punteggio minimo di 70/100.

Tra queste, la proposta ritenuta “Finanziabile” sarà oggetto di finanziamento e l'erogazione dei fondi sarà disciplinata secondo l'art. 11 del presente bando.

Per tutti progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 9 (PROCESSO DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE)

Il processo di selezione viene gestito dal *Responsabile del Procedimento* dello Spoke di cui all'art. 17 del presente Bando che nomina una commissione di esperti di valutazione, recependo le indicazioni dell'HUB sulle modalità di selezione e coinvolgimento dei componenti della suddetta commissione. Essa si compone di esperti tecnico-scientifici internazionali, specializzati nell'area tematica dello Spoke e non afferenti agli Enti partecipanti al Programma di Ricerca INF-ACT, nel numero di tre oppure cinque, di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione anche di Segretario. I Commissari possono richiedere di nominare quale Segretario con mansioni di carattere esecutivo ed ausiliario senza diritto di voto anche il *Responsabile del Procedimento*.

La commissione procede all'apertura, esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel bando, cfr. art.8.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al *Responsabile del Procedimento* per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di aggiudicazione è formulata dal *Responsabile del Procedimento* al termine della relativa verifica.

Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del *Soggetto Esecutore* alla chiusura della fase di valutazione.



Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, così come quelle che raggiungono un punteggio totale inferiore a 70/100 sono considerate “*Inammissibili*” e non accedono alla graduatoria.

Lo *Spoke* si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando. L'aggiudicazione diventa esecutiva all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando per tutti i soggetti beneficiari facenti parte del raggruppamento vincitore.

Art.10 (PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVE GARANZIE)

L'erogazione del finanziamento avviene all'atto della stipula dell'accordo di concessione di finanziamento in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto risultato vincitore del bando pubblico COC-1-2023-UNICT nell'ambito degli obiettivi previsti.

Lo *Spoke* si riserva la facoltà di avviare le necessarie verifiche di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità degli enti privati partecipanti al partenariato risultato vincitore nel presente bando a cascata. In caso di esito negativo delle suddette verifiche e/o assenza delle adeguate garanzie fidejussorie, il contributo richiesto per l'ente privato non sarà concesso con conseguente modifica del piano economico-finanziario dettagliato in Allegato 3.

Il contributo viene erogato dal *Soggetto Esecutore* che assegna i fondi secondo le seguenti modalità:

- a) Anticipazione (se richiesta) pari al 10 %, alla sottoscrizione dell'accordo di concessione;
- b) Stato di Avanzamento lavori (SAL), a fronte di rendicontazioni periodiche di procedure e spese sostenute sulla piattaforma AtWork come da indicazioni da parte del MUR
- c) Saldo, pari al 90% residuo del finanziamento, a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste

Se richiesta, l'eventuale anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole circa le garanzie per i progetti di cui al D.M. 341 del 15-03-2022, e pertanto dovrà essere garantita, per il suo intero importo,

- a) nel caso di Enti Pubblici vigilati da MUR, da comunicazione del Rappresentante Legale dell'Ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.
- b) nel caso di Enti non vigilati dal MUR che dispongono di fondi di funzionamento di competenza, da comunicazione delle Amministrazioni vigilanti della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.
- c) nel caso di Enti privati, da adeguata fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

Si fa presente che l'efficacia del finanziamento erogato è subordinata alla condizione sospensiva dell'assegnazione, da parte MUR, del finanziamento previsto.

Art. 11 (SPESE AMMISSIBILI)

Per la concessione dei finanziamenti, sono considerate ammissibili le spese direttamente sostenute dal *Soggetto Beneficiario* nei limiti previsti dal piano finanziario approvato e in linea con quanto previsto nell'art. 9, dell'Avviso n. 341 del 15/03/2023, e relative linee guida di rendicontazione fornite dal MUR, ovvero:

- a) spese di personale impegnato nel Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso; in tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale di ricerca strutturato presso i *Soggetti Beneficiari* descritto come ‘massa critica’ in sede di presentazione della proposta e la quota relativa agli eventuali ricercatori a tempo determinato di nuova assunzione;
- b) costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma di ricerca e innovazione del raggruppamento di *Soggetti Beneficiari*;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a

quanto stabilito dalle linee guida di rendicontazione dei progetti PNRR ed in particolare per i Partenariati Estesi legati alla missione 4, componente 2, investimento 1.3 del PNRR MUR e dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;

- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca e innovazione, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del MUR, nel rispetto della normativa applicabile.

Tutte le spese devono essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il *Soggetto Beneficiario* un costo non recuperabile. In tal caso, l'IVA andrà rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto, dovrà allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA.

L'importo dell'IVA è però rendicontabile a livello di progetto se è nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15, comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento".

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Nel caso di partnership saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi nella realizzazione del progetto per i quali il *Soggetto Beneficiario* delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di concessione.

Inoltre, è necessario in particolare che sia:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) effettivamente sostenuta dal *Soggetto Beneficiario* nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- e) tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
- f) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta. Nel caso in cui i finanziamenti ai *Soggetti Beneficiari* configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

È responsabilità dello *Spoke* raccogliere, verificare e rendicontare all'*Hub* le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari: la rendicontazione delle spese avviene con cadenza quindicinale in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>

Art. 12 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E MECCANISMI SANZIONATORI)

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il *Soggetto Esecutore* si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al *Soggetto Beneficiario* in fase di avvio. L'eventuale inadempimento degli impegni presi potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al *Soggetto Beneficiario*, in riferimento al D.M. 1314/2021.

Art. 13 (VARIAZIONI E PROROGHE)

Il *Raggruppamento Partecipante* può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo *Spoke* che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo *Spoke* si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione al presente Accordo ed esse sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.

Salvo eventuali estromissioni di *Soggetti Beneficiari* esplicitamente richieste da parte del soggetto *Spoke* in virtù della mancanza di requisiti di ammissibilità, non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del *Raggruppamento Partecipante* una volta definito pena il decadimento dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta e devono essere presentate solo dal soggetto Capofila in caso di partnership; in ogni caso, possono essere ottenute previa l'approvazione dal parte dello *Spoke* che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali proroghe devono essere presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo *Spoke*, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del *Soggetto Beneficiario*. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma di 10.10.2025 e del PNRR.

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso 341 del 15/03/2023.

Art. 14 (RINUNCIA)

Nel caso in cui un *Raggruppamento Partecipante* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, allo *Spoke* a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unict.it ed in copia inf-act@pec.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, ciascun Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal *Soggetto Proponente*, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.



Art. 15 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

I dati personali forniti da ciascun *Soggetto Beneficiario* sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

I dati saranno trattati da Università di Catania in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: protocollo@pec.unict.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il *Soggetto Beneficiario* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 16 (ACCESSO AGLI ATTI)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi, potrà essere esercitato secondo la normativa vigente in materia ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive integrazioni.

Art. 17 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è la dott.ssa Veronica Milici- indirizzo e-mail vmilici@unict.it tel. 0954787438.

Art. 18 (CHIARIMENTI)

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo email: calls@inf-act.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ al link <https://www.inf-act.it/calls.php> nella sezione dedicata al presente avviso.

Art. 19 (COMUNICAZIONI)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Beneficiario* sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata

Per lo Spoke è protocollo@pec.unict.it e per il *Soggetto Beneficiario* l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta.

Il Rettore

Prof. Francesco Priolo



FRANCESCO
PRIOLO
31.10.2023
14:18:05
GMT+01:00